

1. Riferimenti normativi

Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027, progetto P.Ri.S.Ma. MED2. Bando per la concessione di un contributo rivolto ai Comuni costieri per la realizzazione di “Installazioni verdi” sul territorio di cooperazione. C.U.P. D59I23001250007

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/74 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco dei programmi Interreg e indica l'importo totale dell'intero sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e di ciascuno strumento di finanziamento esterno dell'Unione per ciascun programma e l'elenco degli importi trasferiti tra le componenti dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2021-2027 [notificata con il numero C(2022) 131
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/75 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» [notificata con il numero C(2022) 109
- ACCORDO DI PARTENARIATO, approvato con DECISIONE DI ESECUZIONE della COMMISSIONE del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 final;
- Delibera CIPES n. 78 del 22 dicembre 2021 inerente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027 e relativo monitoraggio nonché gli interventi attivati a livello nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/ 2013 aventi carattere di complementarietà rispetto agli interventi della programmazione comunitaria, che garantisce ai beneficiari italiani pubblici e privati la copertura della quota di CPN a valere sul Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Francia, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- delibera della Giunta Regionale n. 306 del 12/04/2022 di approvazione del Programma Interreg It-Fr Marittimo 2021-2027;

- delibera del Consiglio Regionale n. 23 del 19/12/2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra e Italia-Francia Marittimo 2021-2027;
- decreto del dirigente del Settore Attività internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Regione Toscana n. 1782 del 20/01/2023, di approvazione del "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5" del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2021-2027;
- decreto del dirigente della Regione Toscana n. 27481 del 12/12/2023 di approvazione definitiva delle graduatorie dei progetti presentati nel I° Avviso.

2. Premessa e obiettivi

L'Unione Europea, al fine di consentire lo sviluppo sostenibile delle attività umane, ha indicato l'economia circolare come uno dei principali strumenti per fornire alle future generazioni nuovi modelli di sviluppo e crescita nella Comunità Unionale.

Tuttavia, la crescita dell'economia circolare è una sfida complessa e articolata che richiede un approccio che va al di là di un singolo Stato membro; deve essere affrontata attraverso una piena e condivisa cooperazione che coinvolga il maggior numero di Paesi e una pluralità di categorie: autorità pubbliche, enti di ricerca, portatori di interesse, ecc.

In quest'ottica, risulta importante un approccio tra i diversi Stati al fine di confrontarsi, condividere *best practices* e individuare nuove soluzioni per orientare la comunità da un modello lineare ad uno circolare; in questo contesto, riveste significativa importanza coinvolgere nei nuovi processi il settore pesca/acquacoltura, in quanto rappresenta un comparto economico che interagisce con l'ambiente marino e con quello terrestre.

Le attrezzature dismesse dalle attività di pesca e acquacoltura sono considerate dalla normativa francese e italiana un rifiuto, il cui smaltimento è totalmente a carico delle imprese ittiche ed è particolarmente oneroso, considerato anche il volume e il peso dei materiali. Lo smaltimento costituisce anche un problema ambientale rilevante in quanto ad oggi esistono poche realtà che riutilizzano questi materiali attraverso filiere di riuso e pertanto gli stessi non vengono reimmessi nel ciclo produttivo.

Analogo problema si pone per i sottoprodotti di lavorazione e trasformazione di molluschi allevati. La legislazione franco-italiana tende a considerare questi prodotti veri e propri rifiuti, generando un costo elevato per il loro smaltimento e impedendo di fatto il loro riutilizzo in nuove filiere produttive.

Al fine di affrontare le problematiche suesposte e fornire possibili soluzioni in merito, la Regione Liguria, insieme a partner francesi e italiani, ha aderito, nell'ambito del Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo 2021-2027", al progetto "**P.Ri.S.Ma. MED 2 - Piano Rifiuti e Scarti in Mare di pesca, acquacoltura e diporto nel Mediterraneo - fase 2**".

I Partner di P.Ri.S.Ma. MED 2 sono:

1. Regione Liguria (capofila),
2. Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile - TICASS,
3. Agenzia regionale di ricerca in agricoltura Sardegna - Agris Sardegna,
4. Regione Toscana,
5. Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse - CCIC,
6. Gestimar Società cooperativa per azioni,
7. Proplast - Consorzio per la promozione della cultura della plastica,
8. Gruppo di Azione Costiera FLAG Nord Sardegna.

Tenuto conto della situazione attuale è necessario che i due Stati lavorino congiuntamente per intervenire sulla normativa di settore affinché il legislatore preveda una nuova classificazione dei prodotti e materiali sopra richiamati, tale da consentire la loro reimmissione nelle filiere produttive. Per traguardare questo obiettivo scopo del progetto è l'elaborazione di uno specifico "Piano d'Azione transfrontaliero" che integri ed aggiorni la normativa di settore al fine di favorire nuove filiere in ambito di economia circolare.

Secondariamente, occorre **sperimentare nuove filiere produttive** che valorizzino pienamente materiali dismessi e sottoprodotti di allevamento; a tal fine, P.Ri.S.Ma. MED 2 prevede la realizzazione di due azioni pilota in tema di economia circolare:

- Riutilizzo dei prodotti inorganici da acquacoltura per finalità ambientali (realizzazione di supporti da utilizzare ai fini sperimentali nella riproduzione in ambiente controllato del riccio di mare) e nella cosmesi;
- Riciclo di attrezzature da pesca/acquacoltura dismesse (reti) per la realizzazione di oggettistica e **installazioni con coperture verdi di pubblica utilità – "Installazioni verdi" destinate alle aree portuali o adiacenti dei comuni costieri (oggetto del presente bando)**

Per quanto riguarda, in particolare, le **installazioni verdi**, queste nascono dall'integrazione del *Know how* del partenariato con quello di soggetti esterni (Istituto Regionale per la Floricoltura, Sanremo) per la realizzazione di un'opera multifunzionale

Da un lato, il reimpiego di materie prime provenienti da recupero di reti da pesca/acquacoltura permette un incremento della sostenibilità ambientale e della fruibilità delle aree portuali; la realizzazione di punti di approdo determina, infatti, un evidente impatto sull'ambiente, dal depauperamento degli habitat costieri fino alla formazione di isole di calore dovute all'ingente superficie cementizia esposta all'irraggiamento solare. L'installazione riduce la superficie cementizia esposta al sole (sostituzione di una superficie irraggiata con una coltivata) creando al contempo isole di conservazione della biodiversità vegetale.

Inoltre, la realizzazione di aree ombreggiate con tetti verdi e panchine realizzate con materiali riciclati permette di creare vere e proprie installazioni artistiche che migliorano la percezione dello spazio portuale, diversamente caratterizzato solo da opere cementizie, e sensibilizzano i cittadini sulle possibili applicazioni dell'economia circolare.

Fatta questa necessaria premessa, **obiettivo** del presente bando è quello di:

- sensibilizzare le comunità locali sull'importanza dell'economia circolare e
- stimolare gli Enti pubblici su queste tematiche innovative,

attraverso la **realizzazione nelle aree oggetto dell'intervento di installazioni di pubblica utilità – installazioni verdi** - composte da punti di osservazione con panchine provviste di tetti verdi e aree ombreggianti.

3. Plafond massimo e dotazione finanziaria

Per la realizzazione delle "**Installazioni verdi**" descritte al punto 2 ed oggetto del presente bando viene destinato un importo complessivo di euro 150.000,00; verranno finanziate installazioni per un importo di euro 75.000,00 ciascuna iva compresa.

4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Tutti i Comuni costieri:

- rientranti nell'area di cooperazione prevista dal Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027,
- compresi nei territori dei partner pubblici aderenti al progetto P.Ri.S.Ma. MED 2.

Nel dettaglio:

- Liguria: tutti i Comuni costieri;
- Sardegna: Comuni di Alghero, Villanova Monteleone, Stintino, Porto Torres, Soro, Castelsardo, Valledoria, Badesi, Trinità d'Agultu e Vignola, Aglientu, Santa Teresa di Gallura, Palau, La Maddalena;
- Toscana: Comuni costieri delle Province di Massa Carrara, Pisa, Lucca, Livorno, Grosseto

5. **Modalità e termini per la presentazione della domanda**

Al fine della richiesta di contributo previsto dal presente bando, il Comune può presentare la domanda di contributo **entro le oredel** Le domande di contributo presentate oltre il suddetto termine di scadenza non sono ricevibili. Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione attestato dalla accettazione della PEC da parte del protocollo della Regione.

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema di domanda (Allegato B) e sottoscritta dal legale rappresentante del Comune interessato.

La modulistica è anche reperibile sul sito della Regione Toscana

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il indirizzata a: Regione Toscana – Settore “Attività” Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici” ed inviata esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata regionetoscana@postacert.toscana.it con file formato PDF/A avente come oggetto “**Bando contributo per le installazioni verdi**”

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal Comune richiedente nella domanda di contributo.

6. **Interventi ammissibili**

Sono ammissibili i progetti che realizzano le installazioni di pubblica utilità – installazioni verdi, così composti:

- 1) realizzazione di una **Pergola verde**:
 - o progettazione complessiva dell'installazione: riferimenti normativi, materiali e componenti della struttura portante e del tetto verde, indicazione delle essenze botaniche impiegabili nella pergola);
 - o esecuzione, installazione;
- 2) acquisto di **arredo urbano** realizzato con materie plastiche provenienti da reti dismesse.

Tutti i dettagli sono descritti nell'allegato tecnico (Allegato C).

7. **Documentazione richiesta**

Le Amministrazioni che intendono accedere al contributo dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla domanda di contributo sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

- a. l'atto di approvazione della partecipazione al bando;

- b. l'inquadramento generale dell'area in cui si intende installare l'opera, corredato da planimetrie e documentazione fotografica;
- c. gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 11.

I documenti a corredo della domanda, in originale o copia conforme, devono essere aggiornati e in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.

8. Ricevibilità della domanda

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- 3) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

9. Ammissibilità e valutazione istruttoria

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da una Commissione di valutazione i cui membri sono nominati con specifico Ordine di Servizio (o dal Responsabile del procedimento).

L'istruttoria comprende tre fasi:

- 1) ricevibilità della domanda;
- 2) ammissibilità; in tale fase deve essere verificata la presenza della documentazione di cui al paragrafo 7;
- 3) valutazione e selezione; tale fase prevede l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può richiedere eventuali integrazioni documentali, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

La Commissione (o il Responsabile del procedimento) provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna istanza pervenuta sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 11, compilando apposito verbale.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili indicate al paragrafo 3.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

10. Graduatoria

La graduatoria è redatta dal Settore "Attività Gestionale In Agricoltura, Sul Livello Territoriale Di Siena E Grosseto. Gestione Della Programmazione Leader. Usi Civici" che nei successivi trenta giorni provvede con atto amministrativo a comunicare ai beneficiari la sua approvazione.

L'atto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul Sito web di Regione Toscana e notificato agli interessati a mezzo PEC.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- punteggio;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale.

11. Criteri di selezione

Il criteri per la selezione delle domande pervenute sono i seguenti e devono essere **validi negli ultimi 5 anni**:

Requisito	Coefficiente C	Peso Ps	Punteggio CxPs
Presenza di attività di pesca e/o acquacoltura (n. di barche presenti e/o impianti presenti). <i>Dati ricavabili dal Fleet Register o dalle ordinanze dell’Autorità Marittima.</i>	0 barche = 0 da 1 a 10 barche=0,2 da 11 a 20 barche=0,4 da 21 a 30 barche=0,6 da 31 a 40 barche=0,8 oltre 40 barche = 1	10	X es: Se ho 8 barche e il peso è 0,2 = 0,2*10
Comune ricadente in Aree Marine Protette ovvero in Zone Natura 2000	SI = 1 NO = 0	10	
Il Comune ha partecipato o sta partecipando a progetti di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. <i>Per progetti si intendono attività finanziate con fondi pubblici (europei, nazionali, regionali, etc) per le finalità sopra descritte.</i>	1 punto per ogni progetto fino ad un massimo di 5 punti.	2	
Il Comune ha partecipato o sta partecipando a progetti in materia di economia circolare? <i>Per progetti si intendono attività finanziate con fondi pubblici (europei, nazionali, regionali, etc) per le finalità sopra descritte.</i>	1 punto per ogni progetto fino ad un massimo di 5 punti.	2	
Il Comune richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	SI = 5 punti	1	
Il Comune prevede l’impiego per la copertura della pergola verde di almeno 1 specie botanica in conservazione.	SI= 10 punti	1	

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P è dato da:

$$P = C_i \times P_s$$

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi calcolati per ogni singolo criterio.

In caso di ex-aequo si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

12. Atto di concessione del contributo

L’atto di concessione è redatto dal Settore Settore “Attività” Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici” che nei successivi giorni provvede a comunicare ai beneficiari a mezzo PEC l’impegno dei fondi per la concessione dei contributi ammessi.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto e CUP;

- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- quota comunitaria (FESR) e contributo nazionale italiano (CNI);
- totale del contributo concedibile;
- punteggio.

E' possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse disponibili.

I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro 9 mesi dalla data dell'atto di concessione, in ogni caso, entro e non oltre il 31/12/2026.

13. Modalità e tempi di realizzazione del progetto

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto di approvazione della graduatoria, i Comuni selezionati dovranno presentare al Settore "Attività Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici" :

il progetto, completo dei seguenti elementi:

- a. inquadramento particolareggiato dell'area in cui si intende installare l'opera (elaborati grafici, planimetrie, mappe catastali, documentazione fotografica ecc.), da cui se ne desuma la disponibilità;
- b. relazione tecnica, debitamente sottoscritta, che descriva nel dettaglio l'intervento da realizzare. Dovranno inoltre essere evidenziati: le autorizzazioni, i nulla osta o altri titoli abilitativi in possesso e/o richiesti per la realizzazione dell'intervento,
- c. costo complessivo dell'installazione verde (pergola verde e arredo urbano);
- d. cronoprogramma delle attività, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa.

Per la definizione del costo complessivo dell'opera, di cui al punto c) del precedente paragrafo, ai Comuni selezionati verranno forniti dei fac simile dei documenti di gara utili alla realizzazione delle strutture sul proprio territorio. I fac simile conterranno già tutti gli elementi tecnici necessari per avviare le procedure di gara.

In particolare:

- per Realizzazione della **Pergola verde**: oltre alle istruzioni per la progettazione, l'esecuzione e l'installazione indicate nell'allegato tecnico (Allegato C), verranno forniti ulteriori elementi di dettaglio quali:
 - o Computo metrico estimativo dell'opera da realizzare,
 - o Modalità ed istruzioni per la selezione delle ditte fornitrici;
 - o Modalità ed istruzione per le selezione delle specie vegetali per la copertura delle pergole.
- per l'Acquisto di **arredo urbano** realizzato con materie plastiche provenienti da reti dismesse verrà messa a disposizione la seguente documentazione:
 - o Modalità ed istruzioni per la selezione delle ditte fornitrici stesse.

13.1 Varianti

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste alla Regione Toscana, inviando la richiesta a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it destinandola al Settore "Attività Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici" riportando nell'oggetto almeno le seguenti informazioni: 'Programma IT-FR Marittimo 21-27, progetto P.Ri.S.MA. MED2, riferimento all'atto di Concessione del contributo, CUP".

La 'Domanda di Variante' deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Il quadro di comparazione dovrà essere articolato per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato.

L'esito dell'istruttoria della domanda, che deve compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla presentazione, è comunicato al beneficiario dal Responsabile del Procedimento.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante e gli adeguamenti tecnici (Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici), in corso d'opera, qualora concessi, non possono in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto.

Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto.

Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato.

13.2 Proroghe

Le richieste di proroga devono essere preventivamente richieste alla Regione Toscana, inviando la richiesta a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. destinandola al Settore "Attività Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici" riportando nell'oggetto almeno le seguenti informazioni: 'Programma IT-FR Marittimo 21-27, progetto P.Ri.S.MA. MED2, riferimento all'atto di Concessione del contributo, CUP".

La 'Proroga' deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che ne giustifichino la richiesta.

Il Responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria della richiesta, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori ed in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre un eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante; potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Si ricorda che il termine ultimo per la realizzazione e la rendicontazione delle installazioni pubbliche è comunque fissato al 31/12/2026.

13.3 Avvio dei lavori.

L'avvio dei lavori deve essere comunicato entro e non oltre 2 mesi dall'atto di concessione.

Il mancato avvio nei tempi previsti, se non adeguatamente motivato, può comportare la decadenza del contributo.

L'avvio dei lavori deve essere corredata almeno da uno dei seguenti documenti: l'apertura del progetto in bilancio, l'approvazione del progetto esecutivo, l'avvio della procedura di gara.

14. Spese ammissibili

Sono ammissibili solo i costi pertinenti e imputabili all'intervento ammesso a contributo e che rispettino le condizioni di ammissibilità così come definite negli specifici Manuali di Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027, reperibili al sito: <https://interreg-marittimo.eu/manuali>

In particolare, secondo quanto definito nei succitati Manuali, la spesa deve essere:

- pertinente ed imputabile all'intervento ammesso;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dal bando
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- Le spese generali (tra cui rientrano il Direttore dei lavori ed il personale tecnico e amministrativo) non possono superare il 10% dell'intero contributo ammesso;

L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 64, co.1, lett. c) iv) del Regolamento (UE) 2021/1060. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

Le spese ammissibili devono essere effettuate a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria di cui al paragrafo 10 ed entro i termini indicati nel cronoprogramma E comunque non oltre il 31/12/2026.

15. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo può essere liquidato successivamente alla presentazione della rendicontazione finale.

Le domande di liquidazione dovranno essere presentate a mezzo PEC al "Attività Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici"

Si ricorda che la documentazione presentata a saldo dovrà essere conforme alle regole di rendicontazione del P.C. Italia Francia Marittimo 21-27 che prevedono di riportare nei documenti giustificativi: acronimo, titolo e CUP di progetto (D59I23001250007) nonché la sigla del Programma "P.C. IFM 2021-2027".

16. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento

In conformità all'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, non possono essere apportate modifiche sostanziali all'infrastruttura e agli investimenti entro cinque anni dalla data di chiusura del progetto riguardanti:

- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico, ovvero l'investimento deve rimanere nella proprietà del Beneficiario per almeno cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario stesso;
- la modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari,

Per tutto quanto non specificato nel presente paragrafo si applicano le norme del citato Regolamento (UE) 2021/1060, nonché le disposizioni indicate nei Manuali del Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027

17. Cumulabilità degli aiuti pubblici

I costi delle infrastrutture e delle opere sono ammissibili se nessun altro fondo dell'Unione Europea ha contribuito al finanziamento della stessa voce di spesa.

Non è ammesso il doppio finanziamento (Articolo 63(9) del Regolamento (UE) 2021/1060).

18. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni dalla data di chiusura del progetto;
- I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ad eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento del Saldo del contributo, la documentazione prevista,
- attenersi alle regole di rendicontazione e comunicazione del P.C. Italia Francia Marittimo 21-27; che prevedono di riportare nei documenti giustificativi: acronimo, titolo e CUP di progetto (D59I23001250007) nonché la sigla del Programma "P.C. IFM 2021-2027".

19. Obblighi di pubblicità

Ogni partner di progetto deve rispettare in tema di comunicazione quanto prescritto dall'articolo 36 del Regolamento (UE) 2021/1059, esponendo targhe o cartelloni durevoli chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale del progetto che comporti investimenti materiali.

Verranno forniti ai Comuni selezionati i manuali per l'utilizzo del logo del Programma e del logo di progetto.

Potranno essere messe a disposizione del Comune delle targhe o dei pannelli realizzati con materiale di riciclo esplicativi delle finalità del progetto realizzato.

20. Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui sia stata comunicata al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, eventualmente maggiorate degli interessi legali.

21. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito dei seguenti casi:

- a. rinuncia da parte del beneficiario: la rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con PEC indirizzata a Regione Toscana - "Attività Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici"

Il Settore "Attività Gestionale In Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici" emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e si provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate secondo le modalità di legge;

b. previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate;
- per la mancata realizzazione del progetto di investimento entro i termini previsti;
- per l'inosservanza degli obblighi di cui al presente bando.

In tali casi, conformemente alle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, potranno essere gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione delle somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione delle stesse.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

22. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni definite negli specifici Manuali di programma Italia Francia Marittimo 21-27, reperibili al sito: <https://interreg-marittimo.eu/manuali>

23. Informativa Privacy

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati.